

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI LUCCA

DELIBERAZIONE GIUNTA CAMERALE N. 41 DEL 25/06/2019

OGGETTO: COSTITUZIONE PER L'ANNO 2019 DEL FONDO RISORSE DECENTRATE PER IL PERSONALE DIPENDENTE NON DIRIGENTE.

Vista la Legge n. 241 del 7.8.1990 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge n. 580 del 29.12.1993 come modificata dai DD.Lgs. n. 23 del 15.02.2010 e n.219 del 25.11.2016;

Visto lo Statuto ed il Regolamento di organizzazione dell'Ente vigenti che disciplinano, tra l'altro, le funzioni della Giunta;

Il Presidente lascia la parola al dr. Camisi, trattandosi di materia del personale.

Il Segretario Generale espone l'argomento la cui sintesi è di seguito riportata.

Il contenuto dell'art. 67 del CCNL 21/05/2018 del personale non dirigente del comparto Funzioni Locali, prevede che gli enti annualmente determinino le risorse decentrate finalizzate a corrispondere gli incrementi retributivi collegati alla progressione orizzontale, al pagamento delle varie indennità previste dal contratto decentrato integrativo, al pagamento di una quota parte dell'indennità di comparto, alla corresponsione dei premi collegati alla performance individuale e organizzativa. Dal 2018 le risorse destinate al finanziamento delle posizioni organizzative (retribuzione di posizione e di risultato), escono dal fondo e sono a carico del bilancio

L'art. 67 del CCNL 21/05/2018 relativo al personale del comparto funzioni locali, prevede che il fondo sia suddiviso in risorse stabili e risorse eventuali e variabili.

Le risorse stabili sono alimentate da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili relative all'anno 2017, al netto di quelle che gli enti hanno destinato, nel medesimo anno, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative.

Questo importo, per la Camera di Commercio di Lucca, è stabilmente incrementato da:

- un importo su base annua pari ad € 83,20 per le unità di personale destinatarie del CCNL in servizio alla data del 31/12/2015 a valere dall'anno 2019;
- un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali;
- un importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità e degli assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio, compresa la quota di tredicesima mensilità.

Il fondo risorse decentrate della Camera di Commercio di Lucca viene alimentato inoltre dalle seguenti componenti variabili:

- dalle risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della legge 449/1997 per le quali si rimanda alla deliberazione n. 40 del 25 giugno 2019;

- dalle risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale, nel caso della Camera di Commercio di Lucca che svolgono l'attività dei concorsi a premio;
- dei risparmi accertati a consuntivo derivanti dall'applicazione della disciplina sullo straordinario di cui all'art. 14 del CCNL 1/4/99.

Il comma 4 dell'art. 67 prevede che il fondo può essere integrato, come sempre è stato fatto anche negli precedenti, di una somma corrispondente all'1,2% su base annua, del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza.

L'art. 67 comma 5 prevede che gli enti possono destinare apposite risorse alla componente variabile del fondo per il conseguimento di obiettivi dell'ente, anche di mantenimento, definiti nel piano della performance o nella relazione previsionale e programmatica, al fine di sostenere i correlati oneri dei trattamenti accessori del personale. Prevede inoltre la norma, al comma 10, che le Camere di Commercio possono definire anche obiettivi legati ai processi di riorganizzazione e di fusione, derivanti dalla riforma di cui al D.Lgs n. 219/2016.

Negli anni precedenti l'ente ha sempre stanziato risorse per il trattamento accessorio del personale impegnato nell'attuazione dei progetti di attivazione di nuovi servizi o miglioramento dei servizi esistenti.

Anche per l'anno 2019, pur essendo diminuito il personale in servizio, sono stati assegnati obiettivi di miglioramento dei servizi esistenti e di mantenimento dei servizi attivati negli anni passati e dei loro standard di erogazione quali:

- alternanza scuola-lavoro
- punto impresa digitale
- valorizzazione del patrimonio culturale e del turismo
- miglioramento del servizio all'utenza dell'area anagrafico-certificativa
- promozione della qualità dei dati del registro imprese
- innovazione e trasferimento tecnologico
- preparazione ai mercati internazionali e valorizzazione del patrimonio culturale del turismo
- il Musa
- comunicazione e sua strategia
- diffusione degli strumenti di ADR
- iniziative in campo ispettivo e anticontraffazione
- rafforzamento informazione su sovraindebitamento e confronto con le altre Camere di Commercio in materia di sanzioni amministrative
- riorganizzazione, applicazione nuovo CCNL del personale dipendente non dirigente, miglioramento efficienza gestione documenti e informazione al personale
- ciclo di gestione della performance, nuovo sistema di misurazione e valutazione della performance
- attuazione della normativa sulla privacy e svolgimento attività di competenza per la riforma delle Camere di Commercio

Inoltre nel 2019 tutti gli uffici dell'ente sono impegnati nella realizzazione del progetto trasversale: "Legge di riforma del sistema camerale: prima applicazione". Nel mese di novembre 2016 con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del Decreto Legislativo n. 219/2016, si è completato il quadro normativo che ha sancito la revisione del sistema camerale italiano. Con il Decreto del MISE 16/02/2018 "Rideterminazione circoscrizioni territoriali, istituzione di nuove Camere di commercio e determinazioni in materia di

razionalizzazione delle sedi e del personale” la Camera di Lucca viene accorpata con quelle di Massa Carrara e di Pisa, nella Camera di Commercio della Toscana Nord-Ovest, la cui procedura di costituzione è stata avviata nel marzo 2018. Attualmente si è in attesa delle decisioni della Corte Costituzionale a cui il Tar del Lazio ha ritenuto sottoporre alcuni degli aspetti sollevati dal ricorso presentato dalla Camera di Commercio di Massa Carrara avverso la procedura di accorpamento.

In attesa del pronunciamento della Corte Costituzionale, nel 2019 si dovrà dedicare comunque attenzione all’attuazione delle previsioni normative che disciplinano le modalità per la costituzione del nuovo ente con particolare riferimento alle necessarie attività propedeutiche.

Questo progetto prevede molteplici attività quali:

1. avvio delle attività di armonizzazione delle funzioni, dei procedimenti e dei regolamenti con le Camere di Massa Carrara e di Pisa per uniformare il più possibile i vari aspetti operativi e gestionali.
2. al fine di supportare il processo di attuazione della riforma, Unioncamere ha previsto una **strategia di accompagnamento** al sistema camerale articolata in un insieme integrato di attività progettuali che vanno dalla ricognizione e mappatura dei profili professionali (attuali ed in divenire) alla realizzazione di un estensivo piano di sviluppo, potenziamento e consolidamento delle competenze delle risorse umane del Sistema camerale.

Assunto alla base di tale progetto è la valorizzazione del capitale umano sia attraverso un’azione formativa intensiva e sistematica, sia mediante l’attivazione di Community professionali per la condivisione e lo scambio delle conoscenze e per favorire il necessario collante tra le diverse componenti del sistema, fattore critico di successo per implementare il “nuovo modello” di Sistema camerale delineato dalla Riforma.

Negli ultimi mesi del 2017 hanno preso avvio i *percorsi formativi* (da 40 a 80 ore ciascuno, con obbligo di frequenza ad almeno il 70% delle ore) per accelerare l’acquisizione delle competenze necessarie all’esercizio delle nuove funzioni assegnate dalla riforma e, in generale, per facilitare il cambiamento e condividere il rinnovato approccio alle diverse linee di servizio. Percorsi che sono proseguiti nel 2018 e continueranno anche per tutto il 2019.

Oltre all’impegno richiesto a tutto il personale di seguire questa tipologia di corsi molto impegnativa, garantendo la regolare funzionalità degli uffici, si prosegue con la gestione accentrata dell’intero progetto formativo allo scopo di garantire la certificazione delle ore seguite in modalità web conference e/o differita, mantenere i continui rapporti con Unioncamere ed ottenere la certificazione delle competenze acquisite.

3. **individuazione di misure organizzative** e adozione di atti e regolamenti allo scopo di recuperare efficienza e mantenere inalterati i livelli di servizio sia in vista di previste riduzioni di organico (ad es. pensionamenti e per mobilità), sia nell’ottica di effettuare attività preparatorie e propedeutiche all’accorpamento con le Camere di Commercio di Massa Carrara e Pisa.

Considerato inoltre che per alimentare questa voce del fondo sono stati individuati:

- concreti e tangibili risultati che i servizi e gli uffici dovranno perseguire;

- standard ed indicatori che assicurano un adeguato sistema di controllo e di verifica dei risultati;
- progetti basati su obiettivi sfidanti e complessi che richiedono al personale interno, diminuito numericamente, un impegno ulteriore oltre a quello necessario per garantire gli obiettivi di sviluppo generale dell'Ente;

si propone di alimentare questa voce con una somma pari ad € 90.000.

Queste risorse verranno rese disponibili a consuntivo con le modalità previste dall'art. 37 del CCNL 22/1/2004, dopo aver verificato il livello di raggiungimento degli obiettivi assegnati, attraverso la verifica degli indicatori associati ad ogni progetto al fine di attivare la leva motivazionale dell'incentivazione per cercare di realizzare un sempre maggiore coinvolgimento del personale nel perseguimento delle priorità individuate dagli organi camerali e dettagliate dalla dirigenza;

E' stato verificato il rispetto del limite dell'art. 23, comma del D.Lgs 75/2017, in quanto il fondo risorse decentrate sommato alle risorse destinate agli incarichi di posizione organizzativa, risulta inferiore all'ammontare delle risorse destinate al fondo dell'anno 2016 (pari ad € 529.089).

LA GIUNTA CAMERALE

- udito quanto illustrato dal Segretario Generale;
- richiamato' l'art. 67 del CCNL 21 maggio 2018 comparto Funzioni Locali relativo all'individuazione delle risorse decentrate;
- preso quindi atto che le risorse finanziarie per l'anno 2019 da destinare all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività saranno pari ad € 429.929 (salvo verifiche a consuntivo su cifre stimate quali gli introiti per concorsi a premi);
- verificata la relativa copertura del Bilancio di Previsione 2019 annuale e pluriennale;
- all'unanimità di voti;

DELIBERA

1.- di determinare la costituzione del fondo risorse decentrate per il personale dipendente non dirigente per l'anno 2019, nell'importo complessivo lordo di € 429.929 fatte salve le necessarie verifiche a consuntivo su cifre stimate quali gli introiti per concorsi a premi , come da schema – Allegato A) parte integrante e contestuale della presente deliberazione.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Roberto Camisi

IL PRESIDENTE
Dr. Giorgio Giovanni Bartoli